



PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2019

U.O.S. FORMAZIONE

Piazza Igèa, 1 - 97100 RAGUSA
Tel. 0932 234246

EMAIL formazioneecm@asp.rg.it

WEB www.aspformazione.rg.it

PREMESSA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa riconosce la formazione e l'aggiornamento del personale quale leva strategica per lo sviluppo professionale degli operatori, per la realizzazione degli obiettivi programmati e per una migliore tutela della salute dei cittadini attraverso servizi più qualificati. La formazione e l'aggiornamento, oltre ad essere considerati processi di acquisizione, sviluppo di abilità e competenze, sono assunti dall'Azienda come strumento di ottimizzazione delle risorse umane e di cambiamento organizzativo. La formazione riveste una natura funzionale volta ad incrementare la qualità e offrire a tutto il personale l'opportunità di aggiornarsi, per favorire i processi di cambiamento e innovazione della pubblica amministrazione in generale e della sanità in particolare garantendo l'acquisizione di nuove competenze, contribuendo a rafforzare nelle strutture pubbliche la cultura del servizio all'utenza.

Il Piano Formativo annuale è il documento di pianificazione delle attività formative orientato al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della programmazione sanitaria nazionale, regionale e aziendale; è un piano aperto anche alle esigenze che la complessità della trasformazione in atto, introdotta dalla riforma contenuta nella legge n. 5/09, intende accogliere attraverso quelle ulteriori proposte formative che dovessero maturare nel corso dell'anno e ad oggi non prevedibili. La metodologia organizzativa dell'attività di formazione riflette l'analisi del contesto in cui il processo formativo si colloca, per cui la rilevazione dei fabbisogni formativi è alla base della definizione degli obiettivi della formazione.

Gli obiettivi che l'attività di formazione si pone sono rivolti a valorizzare l'apporto creativo che ogni persona può dare, a promuovere un'effettiva cultura del lavoro, a contribuire alla razionalizzazione nell'organizzazione dei servizi e delle prestazioni, a raggiungere una più elevata efficacia dei servizi sanitari.

ANALISI DEL FABBISOGNO FORMATIVO

La stesura del presente piano, elaborato tenendo in considerazione le indicazioni in materia di formazione, risulta il prodotto dell'analisi dei fabbisogni formativi desunti dalle proposte pervenute da parte dei Direttori di presidio ospedaliero, dei Direttori di distretto, dei Direttori di dipartimento e dei Referenti della formazione interni all'azienda.

Nella fase di progettazione dell'attività formativa si è tenuto conto degli obiettivi strategici individuati dalle disposizioni assessoriali e aziendali, pianificando lo sviluppo di competenze trasversali trattandosi di esigenze formative comuni a numerose proposte.

UTENTI DELLA FORMAZIONE

La formazione aziendale è rivolta a tutte le figure professionali che operano nell'Azienda: l'offerta formativa è pertanto diversificata e mira a soddisfare i diversi bisogni di aggiornamento connessi alla crescita professionale di ogni operatore.

Si precisa che l'individuazione dei destinatari interni si colloca nel processo di programmazione formativa, pertanto è subordinata alla rispondenza tra l'analisi del fabbisogno formativo effettuata allo stato attuale e l'individuazione degli obiettivi da raggiungere al momento della realizzazione della formazione e alla compatibilità delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Gli interventi formativi riguardanti il personale sanitario operante nella Sanità sono collegati con il programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) Regione Sicilia, essendo l'ASP di Ragusa Provider Regionale Provvisorio n.° 21.

OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

La formazione, intesa come processo continuo di acquisizione di “conoscenze complesse”, si occupa di adeguare le diverse professionalità in funzione dell’evoluzione scientifica e tecnica e di sviluppare attività finalizzate a migliorare le competenze, le abilità, cliniche e i comportamenti degli operatori sanitari. Tutte queste azioni sono finalizzate a perseguire i principi di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

Altresì, l’istituzione dell’Educazione Continua in Medicina finalizzata soprattutto al miglioramento dell’assistenza sanitaria e della qualità delle prestazioni erogate ai cittadini è inserita tra gli obiettivi della formazione e si pone come leva strategica per aumentare la capacità di risposta ai bisogni del cittadino.

Sulla base di quanto rilevato dall’analisi dei fabbisogni formativi, la formazione si propone di:

- realizzare gli obiettivi definiti con gli atti di programmazione aziendale;
- consolidare e sviluppare le competenze professionali di ogni operatore, al fine di garantire prestazioni efficaci ed efficienti al cittadino;
- promuovere la modificazione dei comportamenti professionali, laddove sia necessario, per un miglioramento dell’efficienza di un servizio.

LE METODOLOGIE FORMATIVE

La specificità della formazione nell'ambito delle organizzazioni sanitarie fa ritenere necessario proporre la definizione di un linguaggio comune, condizione necessaria per una effettiva intesa e integrazione dei diversi soggetti che operano nel campo all'interno della complessa organizzazione aziendale.

La scelta delle metodologie, nell'ambito della formazione degli adulti, è operazione complessa che comporta l'inevitabile connessione con la concezione di formazione, con quella di apprendimento e con gli obiettivi che si intendono raggiungere. La necessaria conseguenza, sul piano delle metodologie, è che esse devono essere funzionali ai processi di apprendimento e coerenti con gli obiettivi prefigurati. Il processo di apprendimento in un adulto si attiva utilizzando metodologie didattiche esplicitamente interattive, nelle quali la "lezione" dovrà essere concepita come uno dei momenti di confronto del sapere disponibile. Per questi motivi, accanto alla tradizionale metodologia della Formazione d'aula, la Formazione a Distanza (e-Learning) e la Formazione sul Campo rappresentano delle metodologie attraverso le quali questa Azienda può sostenere il proprio progetto di sviluppo delle competenze e conoscenze.

Tali metodologie rispondono al valore strategico che l'Azienda attribuisce allo sviluppo delle risorse umane, la cui valorizzazione richiede un costante sostegno formativo al fine di adeguarne le conoscenze, le abilità e le capacità all'evoluzione sempre più rapida della scienza, della tecnica e della tecnologia.

VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Viene effettuata costantemente una valutazione della formazione come strumento di supporto al processo formativo: è utilizzata, in termini di ricerca e di individuazione dei cambiamenti avvenuti nelle competenze e nelle prestazioni dei partecipanti a seguito dell'intervento formativo, in modo che i risultati ridefiniscano gli obiettivi nel ciclo dell'apprendimento.

Nell'analisi dell'efficacia dell'attività formativa sono presi in esame tre livelli di misurazione: gradimento dei discenti, trasmissione e apprendimento dei contenuti e impatto organizzativo.

Per ottenere informazioni su come i partecipanti valutano i singoli interventi formativi, sono previsti dei questionari di gradimento: lo scopo è comprendere la qualità dei contenuti oggetto del corso, l'appropriatezza delle metodologie utilizzate, le capacità e la preparazione dei docenti, e non meno importante, quanto il corso in oggetto sia ritenuto utile dai partecipanti per la propria crescita professionale.

Per valutare l'apprendimento dei contenuti, al termine dei corsi sono somministrati ai partecipanti dei questionari (o prove scritte o prove pratiche o prove orali) successivamente esaminati: questo allo scopo di verificare che le conoscenze trasmesse siano state effettivamente acquisite e, quindi, rispettati gli obiettivi dei progetti formativi.

LE RISORSE

Con l'approvazione dell'assetto organizzativo delle UU. OO. per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida come da D.A. del 07/09/2012 in GURS n.° 42 del 05/10/2012 sono state emanate specifiche indicazioni sulla materia delle risorse a cui quest'Azienda fa riferimento nel destinare le risorse umane, tecniche e finanziarie.

AREE TEMATICHE

Per l'anno 2019, a seguito delle proposte formative pervenute, sono state individuate aree di intervento formativo, all'interno di alcune delle quali, oltre alle tematiche specifiche programmate, sono indicati protocolli e percorsi diagnostico-terapeutici e i percorsi obbligatori previsti per l'anticorruzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

- **Area management**
- **Area socio-assistenziale**
- **Area clinico-sanitaria**
- **Area gestione BLS**
- **Area rischio clinico - qualità**
- **Area salute mentale**
- **Area medicina trasfusionale**
- **Area prevenzione**
- **Area sanità veterinaria**
- **Area sicurezza dei lavoratori**
- **Area FAD**
- **Area informatica**
- **Area giuridico- amministrativa**

Specifiche attività formative relative ad aree trasversali saranno progettate ed erogate in collaborazione con il centro regionale di riferimento (CEFPAS), come da Decreto GURS n.° 42 del 5/10/2012

AREE DI INTERVENTO FORMATIVO

In relazione alla disponibilità di risorse economiche, si specifica che non tutte le attività formative di seguito elencate saranno necessariamente svolte. Di converso, altri percorsi formativi, pur non inseriti nel Piano, potranno essere realizzati per sopravvenute esigenze formative.

AREA MANAGEMENT

1. CHANGE MANAGEMENT IN SANITA'

Obiettivi:

- Conoscere le principali prospettive di interpretazione del fenomeno organizzativo.
- Apprendere le dinamiche del processo del cambiamento organizzativo.
- Acquisire gli strumenti necessari per analizzare le organizzazioni e comprendere le dinamiche e le criticità di un processo di cambiamento organizzativo.

Destinatari: Dirigenti medici, amministrativi, coordinatori tecnici e infermieristici

2. COACHING E COUNSELLING NELLO SVILUPPO DELLE PERSONE IN SANITÀ

Obiettivi:

- Evidenziare le proprie potenzialità e risorse per incrementare l'efficacia nella gestione della comunicazione e delle relazioni.
- Migliorare la gestione del gruppo di lavoro.

Destinatari: Dirigenti medici - Infermieri - coordinatori infermieristici

LABORATORIO DI AUTOAPPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO

Obiettivi:

- Individuazione delle criticità e proposte per l'implementazione e l'attuazione dei percorsi basati sul lavoro in team interdisciplinare e interprofessionale.
- Miglioramento della gestione dei pazienti cronici, polipatologici, fragili, complessi.

Destinatari: Tutte le figure professionali

4. WORLD CAFÈ E OPEN SPACE TECHNOLOGY – STRUMENTI DI DIALOGO E CAMBIAMENTO IN AZIENDA

Obiettivi:

- Promuovere il dialogo tra gruppi di persone appartenenti a settori aziendali distanti tra loro.
- Migliorare i processi di produzione o le regole di gestione aziendali.

Destinatari: Tutte le figure professionali

5. LA GESTIONE PER PROGETTI

Obiettivi:

- Fornire strumenti di Project Management per la conduzione di progetti/piani operativi a livello dipartimentale e/o per aree omogenee.
- Sensibilizzare rispetto ai concetti di gestione del progetto dal punto di vista economico-finanziario (ad esempio, budget di progetto).
- Fornire le tecniche di gestione dei team di progetto.
- Identificare i progetti e i team di progetto per la conduzione di progetti trasversali.

Destinatari: Tutte le figure professionali

6. PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO (Formazione di secondo livello-fase provinciale)

Obiettivi:

- Aumentare la prevalenza di bambini allattati in modalità esclusiva sino al sesto mese di vita.
- Sviluppare programmi/interventi volti a favorire l'allattamento al seno.

Destinatari: Operatori "**coinvolti**" (corso OMS/UNICEF da 8 o 16 ore) e i cui destinatari: anestesisti, psicologi, assistenti sociali, medici specialisti, MMG, farmacisti, rappresentanti del terzo settore, associazionismo e gruppi di sostegno tra mamme. Operatori "**informati**" (corso OMS/UNICEF da 2 o 4 ore) rivolto a: OSS, decisori, altro personale, altri gruppi di interesse.

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

1. LA SUPERVISIONE NEL SERVIZIO SOCIALE NELL'OTTICA DELL'INTERVENTO MULTIDISCIPLINARE E MULTI PROFESSIONALE E NELL'OTTICA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Obiettivi:

- Attivare un percorso di riflessione continua teso ad agevolare momenti di studio, interscambio e confronto con colleghi e quindi una continua manutenzione tesa a rafforzare la motivazione al lavoro d'aiuto.
- Promuovere un lavoro di aiuto basato non solo sul "fare" ma anche sull'idea di dar valore all'esperienza del professionista assistente sociale.
- Favorire un percorso professionale fondato su sostegno e accompagnamento, consolidamento dell'identità, sviluppo di competenze rispetto all'operatività, non solo a beneficio del professionista, ma anche specialmente per migliorare la qualità professionale erogata.

Destinatari: Assistenti sociali

2. LA CARTELLA SOCIALE E GLI STRUMENTI INNOVATIVI PER IL SERVIZIO SOCIALE

Obiettivi:

- Implementare l'informatizzazione delle attività degli assistenti sociali nell'ambito del sistema informativo aziendale.
- Favorire l'utilizzo di tecniche, strumenti e applicativi innovativi.

Destinatari: Assistenti sociali

3. APPRENDIMENTO LINGUE STRANIERE INGLESE ED ARABO

Obiettivi:

- Migliorare la comunicazione con l'utenza straniera.

Destinatari: Personale front office

4. CORSO TEORICO-PRATICO PER GESTIONE URGENZE-EMERGENZE E MEDICAZIONI

Obiettivi:

- Garantire il miglioramento continuo delle performance assistenziali.

Destinatari: Medici di Continuità Assistenziale (Guardie Mediche Ordinarie e Turistiche)

5. CORSO TEORICO-PRATICO PER L' ASSISTENZA AI CRONICI

Obiettivi:

- Potenziare le tecniche infermieristiche.
- Garantire il miglioramento continuo delle performance assistenziali.

Destinatari: Infermieri territoriali che svolgono attività ambulatoriali (o anche ospedalieri)

6. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE: CENERENTOLA DELLA SANITÀ?

Obiettivi:

- Conoscere l'Accordo Collettivo nazionale, regionale, aziendale in tutte le loro sfaccettature
- Migliorare l'organizzazione dei Presidi.
- Realizzare procedure comuni fra: Presidi-Distretti, Distretti-Farmacia, Distretti- Provveditorato, Distretti-Ufficio Tecnico per tutte le attività interconnesse.

Destinatari: Dirigenti medici (Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base) - Referenti per la C.A. - Medici di C.A. - Farmacisti, Referente provveditorato, Referenti ufficio tecnico.

7. CASE DI RIPOSO: OPPORTUNITA' O RIPIEGO? CONOSCIAMOLE MEGLIO

Obiettivi:

- Conoscere la normativa e la realtà del nostro territorio.
- Approfondire gli aspetti medico-legali nell'ambito della gestione degli ospiti.
- Migliorare la comunicazione e la collaborazione fra i medici dell'ASP addetti alle case di riposo, i medici di assistenza primaria e continuità assistenziale, gli specialisti ambulatoriali.
- Realizzare procedure comuni.

Destinatari: Dirigenti medici (Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base e Dipartimento di Prevenzione), Specialisti Ambulatoriali, MMG e C.A.

8. CLINICAL PILATES - METODICA USATA IN AMBITO INTERNAZIONALE PER LE PATOLOGIE CRONICHE/DEGENERATIVE DEL RACHIDE

Obiettivi:

- Organizzare negli ambulatori territoriali gruppi di pazienti per fisioterapista al fine di ridurre la lista programmabile.

Destinatari: Fisioterapisti dei distretti sanitari

9. FARMACI INNOVATIVI IN DIABETOLOGIA: A CHI, QUANDO, PERCHE', COME

Obiettivi:

- Condividere obiettivi terapeutici e meccanismi di azione dei farmaci innovativi in diabetologia.

Destinatari: MMG - PLS

9. TERAPIA INSULINICA E AUTOMONITORAGGIO GLICEMICO

Obiettivi:

- Far conoscere nuovi sistemi di automonitoraggio glicemico e nuove metodiche nella somministrazione della terapia insulinica.

Destinatari: Infermieri – Infermieri pediatrici

AREA CLINICO-SANITARIA

DIREZIONE SANITARIA PP.OO. VITTORIA-COMISO

1.COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E RELAZIONALE

Obiettivi:

- Migliorare le capacità comunicative e di relazione all'interno del servizio e con l'utenza.

Destinatari: Personale ospedaliero di front-office

2. CORSO DI LINGUA INGLESE PER GLI OPERATORI CHE SI OCCUPANO DI ACCOGLIENZA, PRIMO INTERVENTO, ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE

Obiettivi:

- La capacità di comunicare e relazionare in lingua inglese è oggi di importanza cruciale per chi svolge il proprio lavoro, soprattutto, negli ambiti di primo intervento quali Pronto soccorso degli ospedali, accoglienza e orientamento per gli URP.

Destinatari: Operatori di primo intervento (Pronto soccorso, URP)

3. SUPPORTO ALLE VITTIME DI VIOLENZA FISICA E PSICOLOGICA

Obiettivi:

- Miglioramento dell'accoglienza e delle cure ai soggetti vittime di violenza.
- Sensibilizzazione degli operatori sanitari verso il problema violenza.

Destinatari: Medici - Psicologi - Infermieri - Ostetrici

4. LA CARTELLA CLINICA

Obiettivi:

- Fornire gli strumenti utili ad una puntuale ed affidabile compilazione della cartella clinica.
- Rappresentare i rischi giuridici, in ambito di responsabilità civile e penale, di una non corretta tenuta della cartella e degli errori più comunemente commessi nella gestione della documentazione clinica.

Destinatari: Medici - Fisioterapisti- Infermieri - Ostetrici

5. PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI

Obiettivi:

- Formazione e conoscenza per tutto il personale, soprattutto in merito alle disposizioni del Garante (ribadite con provvedimento del 9/01/2005), volta a garantire al cittadino che entra in contatto con le strutture sanitarie per diagnosi, cure, prestazioni mediche, operazioni amministrative, la più assoluta riservatezza e il più ampio rispetto dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità.

Destinatari: Tutti gli operatori sanitari

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

1. IMPIANTO E GESTIONE ACCESSI VASCOLARI CENTRALI E PERIFERICI

Obiettivi:

- Difendere il patrimonio venoso periferico del paziente è fondamentale nella medicina moderna avendo a disposizione tecniche di posizionamento di accessi venosi centrali ormai sicure ed a basso impatto sulla qualità della vita del malato.

Destinatari: Medici - Infermieri

2. GESTIONE ACCESSI VASCOLARI

Obiettivi:

- Far conoscere e migliorare le pratiche cliniche quotidiane sugli accessi vascolari a breve, medio e lungo termine.

Destinatari: Medici - Infermieri

CHIRURGIA VASCOLARE

1. IL PIEDE DIABETICO OGGI DAL PUNTO DI VISTA VASCOLARE: AGGIORNAMENTO SUI PRINCIPI DI TRATTAMENTO MEDICO - INFERMIERISTICI - RIABILITATIVI

Obiettivi:

- Divulgare il trattamento più opportuno per questa crescente patologia.
- Aggiornare sugli ultimi presidi a disposizione.
- Confrontare le esperienze riscontrate nella cura di questa invalidante complicanza della malattia diabetica.

Destinatari: Medici - Infermieri

MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

1. LE ADL IN RIABILITAZIONE

Obiettivi:

- Implementare la conoscenza delle ADL nei soggetti con particolari patologie: Neurologici e Amputati.

Destinatari: Infermieri

MEDICINA GENERALE: LUNGODEGENZA

1. MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE

Obiettivi:

- Accrescere le competenze per prevenire le lesioni da decubito.

Destinatari: Infermieri – OSS

2. MEDICAZIONI LESIONI DA DECUBITO

Obiettivi:

- Conoscere l'adeguata cura della lesione da decubito che si suddivide in: pulizia, rimozione del tessuto morto, uso di medicazioni adeguate.

Destinatari: Infermieri – OSS

3. PREVENZIONE RISCHIO CLINICO

Obiettivi:

- Acquisire competenze in materia di prevenzione delle cadute nei pazienti allettati.

Destinatari: Infermieri – OSS

4. SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Obiettivi:

- Inserire gli interventi di pulizia/sanificazione in un piano della qualità ampiamente definito ed articolato che dovrà contenere un inquadramento generale e specifici progetti atti a realizzare le diverse attività.

Destinatari: Ausiliari – OSA

NEUROLOGIA

1. LA GESTIONE OSPEDALIERA DELL'ICTUS CEREBRALE

Obiettivi:

- Il progetto definisce il percorso pre, intra e post-ospedaliero del paziente con malattia cerebrovascolare acuta e lo affronta dal punto di vista dei vari operatori coinvolti nella gestione della patologia STROKE.

Destinatari: Medici MCAU, internisti, cardiologi, neurologi, fisiatri - Psicologi - Infermieri professionali – Fisioterapisti – Assistenti sociali - Dietisti

2. LA GESTIONE AMBULATORIALE E OSPEDALIERA DELLE MALATTIE DEGENERATIVE DEL SNC

Obiettivi:

- Il progetto definisce il percorso ambulatoriale ed ospedaliero del paziente con malattia degenerativa del SNC e lo affronta dal punto di vista dei vari operatori coinvolti nella gestione della patologia. Si cercherà di approfondire i percorsi ottimali per il paziente e come prendere in carico paziente e famiglia per una migliore gestione anche domiciliare della malattia.

Destinatari: Neurologi, psichiatri, MMG, fisiatri – Psicologi - Infermieri Professionali - Assistenti sociali

OSTETRICIA

1. GESTIONE DELLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA: RAPPORTI TERRITORIO-OSPEDALE

Obiettivi:

- Accettazione sul territorio della paziente gravida, trasferimento all'ospedale e conseguente reinvio sul territorio: definizione dei ruoli e delle procedure.

Destinatari: Medici, Ostetriche, Infermieri

PEDIATRIA

1. GESTIONE IN SICUREZZA DEL NEONATO

Obiettivi:

- Migliorare ed uniformare le procedure di assistenza neonatale.
- Formare team multidisciplinari in grado di affrontare correttamente l'emergenza neonatale.
- Sviluppare lo spirito di condivisione e collaborazione fra il personale delle UUOO coinvolte.

Destinatari: Medici - Infermieri – Ostetrici

2. RIANIMAZIONE NEONATALE

Obiettivi:

- Migliorare la qualità dell'assistenza al neonato; garantire la sicurezza assistenziale.

Destinatari: Medici pediatri, Medici ginecologi, Medici anestesisti/rianimatori - Ostetriche - Infermieri delle UU.OO. di Anestesia/rianimazione, Pediatria/neonatologia, Ostetricia/ginecologia

3. STABILIZZAZIONE DEL NEONATO CRITICO

Obiettivi:

- Migliorare la qualità dell'assistenza al neonato; garantire la sicurezza assistenziale.

Destinatari: Medici pediatri, Medici ginecologi, Medici anestesisti/rianimatori - Ostetriche - Infermieri delle UU.OO. di Anestesia/rianimazione, Pediatria/neonatologia, Ostetricia/ginecologia

AREA GESTIONE BLSD

1. BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION (BLSD)

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze ed abilità pratiche per identificare i segni di allarme dell'attacco cardiaco, valutare e supportare le funzioni vitali, eseguire la ventilazione bocca a bocca, bocca maschera e con il pallone auto espandibile, effettuare il massaggio cardiaco esterno, utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno, eseguire la manovra di Heimlich, eseguire la posizione laterale di sicurezza, rapportarsi con il sistema di emergenza.

Destinatari: Tutte le figure sanitarie dipendenti e convenzionati

2. PEDIATRIC BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION (PBLSD)

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze ed abilità pratiche per identificare i segni di allarme dell'insufficienza respiratoria e/o cardiaca in età pediatrica, valutare e supportare le funzioni vitali, eseguire la ventilazione bocca a bocca, bocca maschera e con il pallone auto espandibile, effettuare il massaggio cardiaco esterno, utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno, eseguire la manovra di Heimlich, eseguire la posizione laterale di sicurezza, rapportarsi con il sistema di emergenza.

Destinatari: Tutte le figure sanitarie dipendenti e convenzionati

3. GESTIONE DEL POLITRAUMATIZZATO

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze ed abilità pratiche per procedere alla valutazione primaria e secondaria del paziente con politrauma (schema ABCDE), identificare e trattare potenziali pericoli per la vita, conoscere e usare presidi di immobilizzazione e trasporto abitualmente impiegati (barella a cucchiaio, tavola spinale, K.E.D., materasso a depressione, collare cervicale, stecco bende, etc.), comunicare con la centrale operativa 118.

Destinatari: Tutte le figure sanitarie dipendenti e convenzionati.

4. GESTIONE EMERGENZA INTRAOSPEDALIERA

Obiettivi:

- Acquisire le conoscenze necessarie per effettuare una rapida e precisa analisi delle condizioni cliniche del paziente ricoverato nei reparti ordinari (valutazione ABCDE) nonché le abilità necessarie per trattare il paziente nei minuti che precedono l'arrivo del TEAM di emergenza e per operare efficacemente in integrazione con esso.

Destinatari: Sanitari ospedalieri (Medici e Infermieri)

5. BASIC LIFE SUPPORT HEALTHCARE PROVIDER (BLS HP)

Obiettivi:

- Insegnamento della RCP ad 1 e 2 soccorritori per vittime di ogni età (adulto, bambino, lattante) con la simulazione su manichini per l'addestramento alle compressioni toraciche, all'assistenza respiratoria attraverso la ventilazione (bocca - bocca, con sistemi di barriera, con sistema maschera-pallone), all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (AED), alle manovre di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.
- Far acquisire le capacità di allertamento del sistema di emergenza (intra/extra ospedaliero), di lavorare in team, di leadership e followership.
- Rendere più efficace il sistema di emergenza sia intra che extra ospedaliero.

Destinatari: Medici - Infermieri

6. ADVANCED CARDIAC LIFE SUPPORT (ACLS)

Obiettivi:

- Accrescere le capacità dei sanitari nel trattamento di pazienti adulti vittime di arresto cardiaco o di altre emergenze cardiopolmonari.
- Riaffermare l'importanza delle manovre di RCP di base integrandole con gli interventi di supporto avanzato.
- Enfatizzare l'importanza di una efficace interazione e comunicazione di un team che affronta una rianimazione cardiopolmonare.

Destinatari: Medici- Infermieri (prioritariamente MCAU, PTE, Rianimazione, Cardiologia)

7. PEDIATRIC ADVANCED LIFE SUPPORT (PALS)

Obiettivi:

- Far acquisire ai sanitari un metodo di valutazione e trattamento del bambino in emergenza in ambito pre ed intra-ospedaliero, con particolare riguardo alla individuazione e trattamento precoce dei problemi respiratori, circolatori e cardiaci (respiratory distress e respiratory failure, shock, bradiaritmie, tachiaritmie, arresto cardiaco) che, se non gestiti adeguatamente, possono condurre all'arresto cardiaco. L'utilizzo dell'esclusivo metodo AHA per la gestione dell'emergenza pediatrica "Assess-Categorize-Decide-Act" (Valuta-Inquadra-Decidi-Agisci) permette un approccio immediato ed efficace ad ogni emergenza pediatrica.
- Riaffermare l'importanza delle manovre di RCP del bambino con eventuale uso dell'AED, integrate con la gestione di base delle vie aeree, quella avanzata con intubazione orotracheale, l'uso di metodiche alternative di gestione delle vie aeree, le metodiche di somministrazione dei farmaci con particolare riguardo alla via intraossea.

Destinatari: Medici-Infermieri -Infermieri pediatrici (prioritariamente MCAU, PTE, Rianimazione, Pediatria, Neonatologia, Cardiologia)

8. CORSO DI SIMULAZIONE AD ALTA FEDELTA' CON PRINCIPI DI CRM NELLE EMERGENZE ED URGENZE CARDIOVASCOLARI® (ACC-HF SIM & CRM)

Obiettivi:

- Garantire la sicurezza dei pazienti
- Valutare le competenze tecniche (Technical skills)
- Rivalutare le competenze non tecniche (Non Technical skills)

Tutto questo abbinando la simulazione ad alta fedeltà (HF SIM) ed i principi CRM.

Destinatari: Medici - Infermieri (che lavorano in team multidisciplinari, come ad esempio, sala emergenza in PS, UTI, UTIC, emodinamica, sala operatoria, ambulanza 118)

9. ADVANCED TRAUMA LIFE SUPPORT (ATLS)

Obiettivi:

- Insegnare le principali manovre salva-vita e l'approccio standardizzato al trattamento del trauma, durante la prima, critica ora dopo l'ingresso del paziente in Pronto Soccorso, la cosiddetta "golden hour".
- Insegnare il metodo ATLS, che si è dimostrato sicuro ed affidabile nel trattamento del politraumatizzato.
- Fornire un'eccellente cura alla vittima e migliorare gli effetti delle cure prestate attraverso un lavoro di squadra definito precedentemente.

Destinatari: Medici (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE, Radiologia, Chirurgie)

10. ADVANCED TRAUMA CARE FOR NURSES (ATCN)

Obiettivi:

- Ampliare le conoscenze e competenze degli infermieri nella gestione del paziente traumatizzato grave.
- Insegnare come effettuare una valutazione iniziale rapida e adeguata di un paziente con lesioni multiple e non, ma potenzialmente letali.
- Insegnare a lavorare in squadra perché il paziente traumatizzato grave non ha bisogno di un buon medico, ma ha bisogno di un ottimo team che gli garantisca un ottimo livello di cure.

Destinatari: Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

11. CORSO BASE DI ELETTROCARDIOGRAFIA IN EMERGENZA

Obiettivi:

- Fornire il know how per la identificazione dei quadri clinico-elettrocardiografici di base nell'ambito dell'area critica.

Destinatari: Medici-Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

12. CORSO AVANZATO DI ELETTROCARDIOGRAFIA IN AREA EMERGENZA

Obiettivi:

- **Fornire** le conoscenze in tema di elettrocardiografia avanzata, con particolare riferimento alle condizioni di emergenza-urgenza, e consentire la gestione appropriata delle turbe aritmiche ipocinetiche ed ipercinetiche e delle sindromi coronariche acute. **Destinatari:** Medici (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

13. INTERPRETAZIONE DEI DATI EMOGASANALITICI IN EMERGENZA

Obiettivi:

- Sviluppare le conoscenze di base dell'emogasanalisi per identificare le principali situazioni cliniche di rischio e ipotizzare adeguati interventi clinici e farmacologici.

Destinatari: Medici-Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione)

14. ECOGRAFIA CLINICA IN EMERGENZA

Obiettivi:

- Aumentare la diffusione della metodica ecografica e migliorare la formazione degli Operatori Sanitari che esplicano la loro attività giornaliera nell'ambito delle varie U.O. afferenti ai Dipartimenti di Emergenza.

Destinatari: Medici (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

15. L'ECOGRAFIA NEL SUPPORTO AGLI ACCESSI VASCOLARI E ALLE SIEROSE

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze per eseguire procedure eco guidate nell'accesso al sistema vascolare e alle procedure invasive in genere.

Destinatari: Medici (prioritariamente MCAU, Rianimazione, Cardiologia, PTE)

16. GESTIONE CLINICA E STRUMENTALE DELL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA IN EMERGENZA

Obiettivi:

- Affrontare le emergenze respiratorie selezionando il trattamento appropriato in urgenza.

Destinatari: Medici-Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

17. SEPSI E SHOCK SETTICO

Obiettivi:

- Facilitare il riconoscimento della sepsi e dello shock settico per una gestione più tempestiva del paziente affetto da tale sindrome.

Destinatari: Medici-Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

18. TRIAGE

Obiettivi:

- Far acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di linee guida di triage; requisiti e funzioni dell'infermiere addetto alla procedura di triage; metodologie del processo decisionale per l'attribuzione del codice di priorità; sistema di qualità in ambito sanitario e di governo clinico; valutazione del processo attraverso l'individuazione di indicatori di processo e di esito; aspetti normativi e responsabilità nel triage.
- Far acquisire abilità manuali, tecniche o pratiche in tema di assegnazione dei codici di priorità anche in quelle condizioni di massiccio afflusso di feriti in ospedale come può verificarsi in caso di maxi emergenza; utilizzo dei vari sistemi e metodi per la rilevazione dei parametri vitali.
- Far migliorare le capacità relazionali e comunicative in tema di comunicazione con i clienti esterni ed interni; gestione dello stress.

Destinatari: Infermieri (prioritariamente MCAU, Ostetricia, Pediatria)

19. PERCORSI INFERMIERISTICI IN EMERGENZA. TRAINING DI ADDESTRAMENTO ALLE EMERGENZE IN PRONTO SOCCORSO: PRESIDI, PROCEDURE, NURSING

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze nella gestione dei pazienti critici in emergenza.
- Affrontare le emergenze in maniera appropriata.

Destinatari: Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, Cardiologia, PTE)

AREA RISCHIO CLINICO- QUALITA'

1. LA SICUREZZA DEI PAZIENTI NELLE CURE TERRITORIALI

Obiettivi:

- Prevenire il rischio nelle cure domiciliari e nell'assistenza intermedia.
- Migliorare la conoscenza degli strumenti di risk management per aumentare la sicurezza dei pazienti non ospedalizzati nell'integrazione ospedale territorio.

Destinatari: Operatori sanitari coinvolti nelle cure territoriali

2. QUALITA' E SICUREZZA NELL'ACCREDITAMENTO

Obiettivi:

- Migliorare la conoscenza degli standard sanitari qualitativi finalizzati all'accREDITAMENTO delle strutture aziendali.
- Far conoscere al personale sanitario gli standard qualitativi a cui tendere nell'accREDITAMENTO istituzionale.

Destinatari: Personale dirigente sanitario e amministrativo aziendale

3. LA RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA

Obiettivi:

- Elaborare una procedura aziendale da applicare nelle UU.OO. aziendali con posti letto.
- Elaborare la relativa scheda di riconciliazione della terapia farmacologica.
- Conoscere le criticità dei passaggi tra ambiti di cura e setting assistenziali diversi.

Destinatari: Medici facilitatori e coordinatori infermieristici delle UU.OO. con posti letto aziendali.

AREA SALUTE MENTALE

PSICHIATRIA

1. IL PAZIENTE AUTORE DI REATO

Obiettivi:

- Miglioramento qualitativo dell'efficienza e dell'efficacia dei Servizi.
- Ottimizzazione degli interventi e delle prestazioni.
- Riorganizzazione dei modelli operativi del servizio.

Destinatari: Medici – Infermieri – Psicologi - Assistenti sociali - Professioni sanitarie

2. LE STORIE NELLA DEMENZA

Obiettivi:

- Miglioramento qualitativo dell'efficienza e dell'efficacia dei Servizi.
- Ottimizzazione degli interventi e delle prestazioni.
- Riorganizzazione dei modelli operativi del servizio.

Destinatari: Medici – Infermieri – Psicologi - Assistenti sociali - Professioni sanitarie

3. PSICHIATRIA DI COMUNITÀ: MODELLI E PRASSI

Obiettivi:

- Miglioramento qualitativo dell'efficienza e dell'efficacia dei Servizi.
- Ottimizzazione degli interventi e delle prestazioni.
- Consolidamento multidisciplinare della “vision” dipartimentale.
- Riorganizzazione dei modelli operativi del servizio.

Destinatari: Medici - Infermieri - Psicologi - Professioni Sanitarie

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

1. ASPETTI CLINICI ED ELETTROENCEFALOGRAFIA DELLE EPILESSIE DELL'ETÀ EVOLUTIVA E DEI DISTURBI DEL SONNO

Obiettivi:

- Implementare le competenze degli operatori (*interpretazione dei quadri EEG, diagnosi e terapia*) per velocizzare il percorso diagnostico evitando il ricorso a servizi esterni.

Destinatari: Neuropsichiatri Infantili - Psicologi - Tecnici di neurofisiopatologia - Infermieri

2. DISTURBI ESTERNALIZZANTI IN ETA' EVOLUTIVA

Obiettivi:

- Implementare le competenze degli operatori (*ADHD – Disturbo Oppositivo Provocatorio – Disturbi della condotta – Disturbo Bipolare I e II – Ciclotimia: diagnosi e terapia in età evolutiva*).

Destinatari: Neuropsichiatri Infantili – Psicologi – Pedagogisti – Logopedisti – Neuro psicomotricisti – Fisioterapisti

3. DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE IN ETA' EVOLUTIVA

Obiettivi:

- Implementare le competenze degli operatori (*prevenzione e diagnosi precoce, percorsi diagnostici e terapeutici*) dei servizi istituiti (Ambulatori Distrettuali).

Destinatari: Neuropsichiatri Infantili - Psicologi – Assistenti Sociali – Infermieri

4. DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Obiettivi:

- Approfondimento ed implementazione delle competenze multi professionali (*diagnosi, assessment, trattamento*) rispetto alle nuove richieste legislative.

Destinatari: Neuropsichiatri Infantili - Psicologi - Pedagogisti – Logopedisti – Terapisti della neuro psicomotricità – Assistenti Sociali – Fisioterapisti

DIPENDENZE PATOLOGICHE

1. CORSO UNPLUGGED: STORIE DI DROGA E DI CONSUMI E DI DIPENDENZA

Obiettivi:

- Acquisire strategie per la prevenzione indicata e selettiva delle dipendenze.

Destinatari: Operatori dei Ser.T. e del DSM

2. RAPPORTO GENITORE - FIGLIO: LA MADRE, IL PADRE, IL FIGLIO

Obiettivi:

- Acquisire strumenti, conoscenze, consapevolezze necessarie per svolgere un efficace lavoro di promozione del benessere psicologico e di prevenzione del disagio giovanile.

Destinatari: Tutti gli operatori dell'U.O.C. Dipendenze Patologiche, NPI, Psichiatria e Rappresentanti delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Ragusa

AREA MEDICINA TRASFUSIONALE

1. APPROCCI DIAGNOSTICI E INNOVAZIONI TECNICO SCIENTIFICHE IN MEDICINA TRASFUSIONALE

Obiettivi:

- Garantire la sicurezza e l'efficacia degli emocomponenti prodotti con un monitoraggio continuo delle attività di lavorazione, conservazione e distribuzione degli emocomponenti.
- Assicurare l'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei plasmaderivati.
- Assicurare l'aggiornamento degli operatori e il miglioramento del sistema qualità adottato dal servizio trasfusionale.

Destinatari: Medici di Medicina Trasfusionale ed Ematologia – Biologi - Tecnici di laboratorio - Infermieri del SIMT

2. LA GESTIONE DEL PAZIENTE IN TERAPIA CON I NAO

Obiettivi:

- Conoscere le principali differenze tra la terapia con AVK e quella con i NAO.
- Conoscere la farmacologia clinica dei nuovi anticoagulanti orali.
- Definire il ruolo del laboratorio nel paziente in trattamento con i NAO.
- Valutare l'efficacia e la sicurezza del paziente nella scelta del tipo di anticoagulante orale.

Destinatari: Medici di Medicina Trasfusionale ed Ematologia, Cardiologia, Medicina interna, MMG, Chirurgia vascolare, Medicina d'urgenza - Infermieri

3. AGGIORNAMENTI IN EMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE

Obiettivi:

- Ottimizzare i percorsi diagnostico terapeutici.
- Fornire elementi di gestione per specifici subset ematologici.
- Definire e porre le basi per la risoluzione di problemi pratici connessi al ricovero e alla scelta dei protocolli terapeutici.
- Dare risalto a tematiche di rilevante impatto, sia dal punto di vista assistenziale che scientifico.
- Favorire il confronto e discussione su casi clinici.

Destinatari: Medici specialisti in Ematologia, Cardiologia, Pneumatologia, Medicina trasfusionale, Nefrologia, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Chirurgia, Medicina, Oncologia, Ginecologia

4. LE URGENZE TRASFUSIONALI

Obiettivi:

- Riconoscimento delle urgenze trasfusionali ed ematologiche e coinvolgimento delle diverse figure professionali.
- Standardizzazione del percorso diagnostico.
- Gestione delle urgenze trasfusionali ed ematologiche.

Destinatari: Medici specialisti in Ematologia, Medicina trasfusionale, Nefrologia, Medicina di laboratorio, Medicina, Chirurgia, Oncologia, Radiologia, Biologi, Tecnici di laboratorio

5. IL BUON USO DEL SANGUE E IL PBM

Obiettivi:

- Conoscere e classificare le anemie in base alla eziopatogenesi.
- Fornire gli elementi clinici e laboratoristici per la diagnosi differenziale di anemia.
- Fornire le principali indicazioni di terapia trasfusionale con la specificazione del corretto uso del sangue e degli emocomponenti anche alla luce delle linee guida e raccomandazioni.
- Condivisione dei protocolli trasfusionali con i medici delle UU.OO. aziendali e dei protocolli per il buon uso del sangue.

Destinatari: Medici ASP 7 Ragusa tutte le specialità, Biologi, MMG

6. I PROCESSI LINFOPROLIFERATIVI CRONICI

Obiettivi:

- Inquadramento diagnostico dagli esami di primo livello a quelli di approfondimento.
- Valutazione interdisciplinare: laboratorista, citometrista, morfologo, ematologo inquadramento diagnostico dagli esami di primo livello a quelli di approfondimento.
- Gestione clinica terapeutica.

Destinatari: Medici specialisti in Ematologia, Medicina trasfusionale, Nefrologia, Medicina di laboratorio, Medicina, Chirurgia, MMG, Radiologia, Biologi, Tecnici di laboratorio.

7. LA STANDARDIZZAZIONE E LA MODERNIZZAZIONE DELLA RACCOLTA NEI PUNTI DI RACCOLTA AFFERENTI AL SIMT DI RAGUSA

Obiettivi:

- Sviluppare ed aggiornare le competenze tecnico professionali in relazione al livello di responsabilità e al compito assegnato.
- Mantenere le competenze del personale addetto alla selezione dei donatori e alla raccolta del sangue e degli emocomponenti.
- Fornire le principali indicazioni di terapia trasfusionale con la specificazione del corretto uso del sangue e degli emocomponenti secondo quanto indicato nelle linee guida e nelle raccomandazioni.

Destinatari: Medici, infermieri e operatori coinvolti nelle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti

AREA PREVENZIONE

1. GIORNATE IBLIE DI PREVENZIONE - X EDIZIONE

Obiettivi:

- Il Convegno si propone di trattare tematiche di prevenzione nei vari aspetti attinenti all'attività dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione; specificatamente la trattazione del tema dell'igiene degli ambienti e della salute - la gestione di varie emergenze di particolare importanza nell'anno intercorso - tematiche relative alla formazione del personale - organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione - immunoprofilassi - nuovi decreti che riguardano il calendario vaccinale pediatrico ed adulti con formulazione di proposte migliorative dell'attività - sicurezza ed igiene degli alimenti- screening oncologici (mammella, citologico e colon retto) con un raffronto tra i programmi già avviati nelle altre regioni e con l'esperienza dell'Asp di Ragusa.
- Fare acquisire abilità, conoscenze ed aggiornamenti sulle novità legislative e della ricerca scientifica.

Destinatari: Medici - Tecnici della prevenzione - Infermieri - Biologi del Dipartimento di Prevenzione

2. APPROPRIATEZZA ED EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi:

- Comunicare bene non significa solo “dire bene le cose”, ma “cambiare le cose”, cioè raggiungere risultati. Le capacità di comunicazione vanno dunque integrate con tecniche di problem solving e con la conoscenza approfondita di sé e degli altri per comprenderne meglio i comportamenti, le scelte e gli obiettivi.
- Offrire ai partecipanti strumenti concreti di comunicazione per migliorare la propria efficacia comunicativa e relazionale, rendendo così più incisivo il loro apporto professionale.
- Formare il personale in modo da riuscire a gestire meglio l'utenza e ottenere la loro benevolenza, risolvere i problemi più rapidamente e facilmente, motivare e coinvolgere le persone, trasmettere professionalità e rassicurare.

Destinatari: Personale che lavora presso: Call center (Screening Oncologici - Aziendale) - Cup - Front Office negli Uffici

3. NUOVO PERCORSO SCREENING HPV-TEST PER LA PREVENZIONE DEL CERVICOCARCINOMA IN PROVINCIA DI RAGUSA - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi:

- Formazione degli operatori dedicati allo screening cervicocarcinoma sul nuovo percorso attivo dal 2018 secondo le indicazioni del D.A. n. 8/2017. Le sessioni prevedono la formazione sulla tipologia, metodologia del prelievo e conservazione del campione per il trasporto, l'utilizzo del modulo software HPV Endpoint è rendere operativo e funzionante il nuovo programma di screening.

Destinatari: Ginecologi e personale sanitario dei Consultori Familiari

4. AMBIENTE E SALUTE: VALUTAZIONE DI IMPATTO, DI DANNO SANITARIO E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO

Obiettivi:

- Programma di formazione a cascata che fa parte del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) e recepito dal Piano Aziendale di Prevenzione (PAP) 2014-2018 - Macro obiettivo 2.8 , “Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute” - Programma 2.8.5 “Sviluppare le conoscenze tra gli operatori della salute e dell’ambiente, ai Medici di Medicina Generale(MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) , sui temi di integrazione ambiente-salute, sulla valutazione di impatto e di danno sanitario e della comunicazione del rischio.

Destinatari: Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta dell’Asp di Ragusa

5. PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE BASATO SULLE EVIDENZE PER LA GESTIONE DELLA CORRETTA INFORMAZIONE SUI VACCINI AI FINI DELLA ADESIONE CONSAPEVOLE

Obiettivi:

- Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie.
- Promozione della immunizzazione attiva e interventi di prevenzione primaria e secondaria.

- Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione.

Destinatari: PLS - Pediatri - Medici - Infermieri e Assistenti sanitari dei consultori, punti nascita e ambulatori vaccinali

5. AUDIT: METODI E TECNICHE DI ESECUZIONE NEL CONTROLLO UFFICIALE DEGLI OSA (Operatori del Settore Alimentare)

Obiettivi:

- Il Regolamento CE 882/2004 detta le linee d'azione per i controlli ufficiali nel campo della sicurezza alimentare: tra le tecniche e metodi di controllo è previsto l'AUDIT la cui esecuzione prevede una profonda conoscenza ed un addestramento specifico da parte di personale appositamente abilitato. Questo corso ha l'obiettivo di focalizzare alcune criticità che sono emerse nel corso dello svolgimento di precedenti AUDIT la cui esecuzione può essere effettuata da Dirigenti Medici e Tecnici della prevenzione appositamente addestrati in corsi di questo tipo.

Destinatari: Medici e Tecnici della prevenzione del SIAN – Dipartimento Medico di Prevenzione

6. REGOLAMENTO (UE) n. 1169/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVO ALLA FORNITURA DI INFORMAZIONI SUGLI ALIMENTI AI CONSUMATORI – CORSO DI APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI CHE RIGUARDANO IL REG. 1169/2011 PER GLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E NON CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E DI SERRICOLTURA

Obiettivi:

- La normativa europea pone gli operatori del SIAN di fronte ad una lunga e complessa serie di adempimenti che necessitano di una analisi con esperti del settore soprattutto per alcuni aspetti di carattere medico legale per gli

ovvi riflessi sulla salute della collettività. Un percorso formativo di questa tipologia deve consentire al SIAN chiarezza ed uniformità di comportamento nel corso dei CU.

Destinatari: Medici e Tecnici della prevenzione del SIAN – SIAOA – Dipartimento Medico e Veterinario di Prevenzione

7. D.L. vo 15/12/2017 n.31 DISCIPLINA SANZIONATORIA PER LA VIOLAZIONE DEL REG. UE 1169/2011 RELATIVO ALLA FORNITURA DI INFORMAZIONI SUGLI ALIMENTI AI CONSUMATORI E L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ALLE DISPOSIZIONI DEL MEDESIMO REGOLAMENTO n. 1169/2011 E DELLA DIRETTIVA 2011/91/UE, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 15 AGOSTO 2016, n.170

Obiettivi:

- La normativa europea pone gli operatori del SIAN di fronte ad una lunga e complessa serie di adempimenti che necessitano di una analisi con esperti del settore soprattutto per alcuni aspetti di carattere medico legale per gli ovvi riflessi sulla salute della collettività. La complessità della materia in materia sanzionatoria e i pesanti riflessi sulla tenuta economica di una impresa, oltre che i riflessi sulla sicurezza alimentare, pongono gli UPG del SIAN, in alcuni casi che devono essere oggetto di approfondimento in questa tipologia di corso, di fronte a seri dubbi sulla legittimità /appropriatezza o meno di alcuni interventi sanzionatori. Un percorso formativo di questa tipologia deve consentire agli operatori del SIAN di fare chiarezza ed adottare uniformità di comportamento nel corso dei CU.

Destinatari: Medici e Tecnici della prevenzione del SIAN – Dipartimento Medico di Prevenzione

8. LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO DERIVANTI DALL'USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE

Obiettivi:

- Aggiornare gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione ASP sui sistemi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature agricole, approfondire la normativa disciplinante l'uso sicuro delle macchine agricole, aggiornare sulle indicazioni da fornire alle aziende per adeguare e mantenere nel tempo i requisiti essenziali di sicurezza previsti per macchine ed attrezzature agricole in uso.

Destinatari: Tecnici della prevenzione, Operatori tecnici, Medici, Ingegneri del Dipartimento di Prevenzione del SSN

9. LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NEI CANTIERI EDILI

Obiettivi:

- Aggiornare gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione ASP sui sistemi di sicurezza nei cantieri edili con riferimento al rischio di caduta dall'alto ed al rischio di sprofondamento nei lavori in quota e nei lavori su coperture ed al rischio di seppellimento nei lavori di scavo e fondazioni. Misure di prevenzione e protezione e dispositivi di protezione collettiva ed individuali.

Destinatari: Tecnici della prevenzione, Medici, Ingegneri operanti nel Dipartimento di Prevenzione ASP

10. L'UTILIZZO DEI FLUSSI INFORMATIVI INAIL-REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEGLI S.PRE.S.A.L.

Obiettivi:

- Essere in grado di programmare le attività dei Servizi, saper utilizzare gli strumenti a disposizione nelle banche dati del S.S.N. in particolare i flussi informativi INAIL-Regione, art. 40, come previsto dai PSN.

Destinatari: Dirigente medico, Tecnico della prevenzione, Assistente Sanitario delle ASP

11.IMPATTO DELLO SCREENING DEI TUMORI DEL COLON RETTO IN PROVINCIA DI RAGUSA: DIAGNOSTICA, TERAPIA, RIABILITAZIONE ED EPIDEMIOLOGIA

Obiettivi:

- Aggiornamento sulle conoscenze diagnostico-terapeutiche-riabilitativo ed epidemiologiche.

Destinatari: Medici di famiglia, Medici di sanità pubblica, Medici specialisti in anatomia patologica, chirurgia, radiologia, medicina nucleare, oncologia, Tecnici di laboratorio bio-medico e di radiologia, Statistici e specialisti in statistica sanitaria

12.IMPATTO DELLO SCREENING DELLA MAMMELLA IN PROVINCIA DI RAGUSA: DIAGNOSTICA, TERAPIA, RIABILITAZIONE ED EPIDEMIOLOGIA

Obiettivi:

- Aggiornamento sulle conoscenze diagnostico-terapeutiche-riabilitativo ed epidemiologiche del tumore della mammella.

Destinatari: Medici di famiglia, Medici di sanità pubblica, Medici specialisti in anatomia patologica, chirurgia, radiologia, medicina nucleare, oncologia, Tecnici di laboratorio bio-medico e di radiologia, Statistici e specialisti in statistica sanitaria

13.I MESOTELIOMI DI ORIGINE NON OCCUPAZIONALE DIFFERENZE ANATOMO-CLINICHE E DI ESPOSIZIONE AD AMIANTO

Obiettivi:

- Aggiornamento sulle conoscenze diagnostiche mediche, tecniche di laboratorio e di valutazione dell'esposizione all'amianto.

Destinatari: Medici di famiglia, Medici di sanità pubblica, Medici specialisti in anatomia patologica, radiologia, medicina nucleare, medicina del lavoro, medicina legale tecnici della prevenzione, Tecnici di laboratorio bio-medico e radiologia, Statistici e specialisti in statistica sanitaria

AREA SANITA' VETERINARIA

1. IL PIANO DI CONTROLLO DELL'ANEMIA INFETTIVA E LO STATO APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULL'ANAGRAFE EQUIDI

Obiettivi:

- Fornire elementi pratici di applicazione del piano di profilassi dell'anemia infettiva degli equidi in relazione allo stato di applicazione della normativa sull'anagrafe degli equidi.

Destinatari: Veterinari

2. IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN SANITÀ PUBBLICA

Obiettivi:

- Aumentare le conoscenze dei partecipanti sull'evoluzione che è avvenuta nell'attività amministrativa in ambito sanitario in seguito alle riforme legislative attinenti al procedimento amministrativo.

Destinatari: Personale amministrativo - Medici Veterinari - Tecnici della Prevenzione

3. MALATTIE "ESOTICHE": RICONOSCERLE PER INTERVENIRE

Obiettivi:

- Il corso si prefigge di fornire elementi base per il riconoscimento di malattie quali Blue Tongue, West Nile Disease, Peste equina, Encefaliti virali ecc. e per l'adozione di provvedimenti immediati previsti dalla normativa vigente.

Destinatari: Veterinari

4. IL CONTROLLO UFFICIALE NEL SETTORE AVICOLO

Obiettivi:

- Il convegno ha lo scopo di implementare un sistema di collaborazione con altri paesi (Malta) mediante uno scambio di informazioni sui controlli ufficiali negli allevamenti avicoli.

Destinatari: Veterinari - Tecnici Della Prevenzione – Biologi

5. INDAGINE EPIDEMIOLOGICA: ATTIVITA' DI CAMPO E REGISTRAZIONE SUL SISTEMA INFORMATIVO VETERINARIO

Obiettivi:

- Il corso, stante le continue sollecitudini della Commissione Europea, ha lo scopo di migliorare lo svolgimento delle indagini epidemiologiche in allevamento e di ottimizzare la registrazione dei dati raccolti sul sistema informativo veterinario.

Destinatari: Veterinari – Tecnici della prevenzione

6. I CONTROLLI UFFICIALI NEGLI ALLEVAMENTI AI FINI DELLA CONDIZIONALITA'

Obiettivi:

- Il corso ha lo scopo di fornire elementi pratici per un efficace svolgimento delle attività di controllo ufficiale anche al fine di soddisfare i debiti informativi previsti dalle disposizioni sulla condizionalità.

Destinatari: Veterinari - Tecnici Della Prevenzione

7. LA PRODUZIONE DEL LATTE IN ZOOTECNIA

Obiettivi:

- Il convegno ha lo scopo di accertare le conformità ai regolamenti dell'U.E. durante i controlli ufficiali, nel settore della produzione e commercializzazione del latte.

Destinatari: Veterinari - Tecnici Della Prevenzione - Biologi

8. ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE IMPORT/EXPORT SICUREZZA ALIMENTARE ED OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Obiettivi:

- Il convegno ha lo scopo di fornire elementi sulle problematiche sanitarie dei prodotti di origine animale importati dai paesi Comunitari e dai Paesi Terzi.

Destinatari: Veterinari - Tecnici Della Prevenzione - Biologi

AREA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

1. FORMAZIONE LAVORATORI AI SENSI DEL D. LGS 81/2008 E AI SENSI DELL'ACCORDO STATO REGIONI

Obiettivi:

- Formare il personale su quanto previsto dal D. Lgs 81/08 e sulle modalità di organizzazione in sicurezza del proprio ambiente di lavoro.
- Procedure di sicurezza con riferimento al rischio specifico della mansione descritto nel DVR dell'U.O. di appartenenza e su rischio specifico della struttura.

Destinatari: Tutte le qualifiche professionali presenti nelle strutture ospedaliere e territoriali

2. LA DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Obiettivi:

- Aggiornamento del personale amministrativo afferente al Servizio Prevenzione e Protezione, il “fare formale” quale strumento operativo di miglioramento.

Destinatari: Assistente amministrativo - coordinatore amministrativo - coadiutore amministrativo

3. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO RSPP E ASPP

Obiettivi:

- Formazione e Aggiornamento specifico secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regione prescritti dal D. Lgs 81/08 per il mantenimento dei requisiti alla funzione.

Destinatari: RSPP – ASPP

4. VANTAGGI E CONDIZIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA LAVORO NELLE AZIENDE SANITARIE

Obiettivi:

- Promuovere l'approccio manageriale e sistemico alla Sicurezza sul Lavoro nell'ambito sanitario.
- Rafforzamento della consapevolezza che l'adozione di un SGSL è un ulteriore strumento gestionale per una cultura del Lavoro Sicuro.

Destinatari: Direzione Aziendale- Tutti i Dirigenti ai sensi del D.lgs. 81/08 così come previsto dal Regolamento Aziendale e dal Piano delle Competenze e Responsabilità

5. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA SICUREZZA. OBBLIGHI DI LEGGE E METODI OPERATIVI PER RENDERLE EFFICACI

Obiettivi:

- Aggiornamento del personale amministrativo e degli ASPP del Servizio Prevenzione e Protezione afferente al Servizio Prevenzione e Protezione.
- Corretta gestione della formazione alla salute e sicurezza sul lavoro.
- Metodi operativi e norme tecniche di riferimento.

Destinatari: Assistente amministrativo- Coordinatore amministrativo- Coadiutore amministrativo- ASPP

6. CORSO DI AGGIORNAMENTO PER AUDITOR INTERNO DI SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA LAVORO

Obiettivi:

- Aggiornamento OHSAS18001 e miglioramento nell'approccio gestionale alla sicurezza.

Destinatari: Auditor interni SGSL

7. CORSO DI FORMAZIONE SAFETY AUDITOR SGSL

Obiettivi:

- Aggiornamento OHSAS18001 e miglioramento nell'approccio gestionale alla sicurezza.

Destinatari: Auditor interni SGSL ed eventuale personale da individuare ex novo

AREA F. A. D.

Specifiche attività formative in modalità FAD saranno erogate in collaborazione con il centro regionale di riferimento CEFPAS

1. UP TO DATE

Obiettivi:

- Ampliare la conoscenza clinica per l'attività pratica giornaliera.
- Migliorare i risultati dei centri sanitari utilizzando la biblioteca virtuale come risorsa a supporto delle decisioni cliniche.

Destinatari: Tutte le professioni sanitarie

2. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI TEMI DELL'ETICA, DELLA LEGALITA' E DELL'ANTICORRUZIONE

Obiettivi:

- Ampliare la conoscenza del personale sulle norme che regolano la responsabilità disciplinare dei dipendenti pubblici in tema di etica, legalità e anticorruzione.

Destinatari: Tutti gli operatori dell'ASP di Ragusa

AREA INFORMATICA

1. INFORMATICA DI BASE

Obiettivi:

- Acquisire i concetti di base delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Destinatari: Tutte le professioni

2. INFORMATICA LIVELLO AVANZATO

Obiettivi:

- Acquisire i concetti di livello avanzato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Destinatari: Tutte le professioni

3. IL SISTEMA INFORMAL

Obiettivi:

- Approfondire l'utilizzo di Informal, strumento che gestisce le fasi della formazione utilizzando le tecnologie informatiche di rete.
- Migliorare la gestione della formazione attraverso l'utilizzo della piattaforma INFORMAL.

Destinatari: Operatori e Referenti della Formazione

4. CORSO BASE DI COMPUTER (WORD, EXCEL, POSTA ELETTRONICA)

Obiettivi:

- Approfondire e ampliare le conoscenze e le potenzialità dei programmi utilizzati dal personale.

Destinatari: Tutte le professioni

5. FORMAZIONE DEL NEO-ASSUNTO SULL'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

Obiettivi:

- Introdurre il neo-assunto all'uso degli strumenti informatici aziendali necessari per lo svolgimento delle pratiche assistenziali.

Destinatari: Tutte le professioni

AREA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA

1. LA NUOVA DISCIPLINA DEI REATI CONTRO LA P.A. ALLA LUCE DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 - CD. LEGGE ANTICORRUZIONE
2. IL PIGNORAMENTO DI DENARO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI. ESPROPRIAZIONI PRESSO IL TERZO
3. IL DECRETO “CORRETTIVO” (D.LGS. N.56/2017) AL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI (D. LGS. N.50/2016)
4. LA RIFORMA DELLA P.A. (RIFORMA MADIA) E GLI EFFETTI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
5. LA NUOVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO E DELLA STRUTTURA SANITARIA ALLA LUCE DELLA LEGGE 8 MARZO 2017, N. 47

Obiettivi:

- Consentire ai partecipanti di comprendere e applicare al meglio i nuovi, importanti precetti normativi.

Destinatari: Personale dirigente e non che opera nella U.O.C. Servizio Legale

6. STABILIZZAZIONE DEI PRECARI DI CUI ALLA LEGGE MADIA CHE MODIFICA IL DLGS 165/2001